

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-670 del 06/02/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERA SPA - BOLOGNA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R5) di rifiuti urbani provenienti dalla pulizia degli arenili, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA MARECCHIESE, 195. MODIFICA del Provvedimento n.2251 del 08.05.2017.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-709 del 06/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **HERA SPA - BOLOGNA**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R5) di rifiuti urbani provenienti dalla pulizia degli arenili, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA MARECCHIESE, 195. MODIFICA del Provvedimento n.2251 del 08.05.2017.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le

modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- l'art. 113 del D.Lgs. n. 152/2006, in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia;
- la Del. G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la Del. G.R. n. 1860/2006 - Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della precedente;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 ed il Decreto Del Ministero Dell'interno del. 26 luglio 2022 in materia di prevenzione incendi e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

**VISTE:**

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e s.m.i, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 100/2023 “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciata alla ditta HERA SPA avente sede legale in Comune di BOLOGNA, Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA MARECCHIESE, 195, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) e recupero (R5) di rifiuti urbani provenienti dalla pulizia degli arenili, autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 D.Lgs. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995, emessa con Provvedimento

n. 2251 del 08.05.2017;

**VISTA** la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, (polizza n.0973403922 e app. 1 del 02.11.2017) di HDI Assicurazioni, prestata dalla ditta HERA SPA, in adempimento al Provvedimento sopracitato, avente durata fino al 08.05.2027;

**VISTO** il DECRETO del Ministero dell'Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 *Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini*, che stabilisce le condizioni per il ripascimento di spiaggia emersa e sommersa;

**RITENUTO** necessario prescrivere quanto stabilito dal DM n. 173/2016 sopra citato, in merito alle caratteristiche che deve avere la sabbia vagliata, anche al fine di conformare le autorizzazioni finalizzate alla gestione dei rifiuti urbani provenienti dalla pulizia degli arenili, alle successive autorizzazioni per l'attività di ripascimento, rilasciate da questa Agenzia;

**RITENUTO** che le modifiche di cui al presente provvedimento non siano da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

**PRESO ATTO** che non sono dovuti costi istruttori in capo alla ditta interessata;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, di doversi dare luogo alla modifica mediante aggiornamento del provvedimento di autorizzazione, così come riportato nella parte dispositiva del presente Provvedimento;

**SENTITO** il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

### **DISPONE**

- 1.** di **MODIFICARE** l'Autorizzazione Unica rilasciata con Provvedimento n. 2251 del 08.05.2017, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta HERA SPA avente sede legale in Comune di BOLOGNA, Viale Carlo Berti Pichat, 2/4 e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA MARECCHIESE, 195;
- 2.** di aggiungere al punto 10 dispositivo del Provvedimento n. 2251 del 08.05.2017, la prescrizione seguente:
  - 10.12. Il recupero della frazione sabbiosa per la produzione di EoW "Sabbia per ripascimento" è garantito dalla verifica di conformità al DM 173/2016.
- 3.** che la ditta presenti, entro 60 giorni dal ricevimento della presente, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n.0973403922 e app. 1 del 02.11.2017) di HDI Assicurazioni, già prestata ai sensi della Del. G.R. n. 1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza;
- 4.** di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 2251 del 08.05.2017, il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
- 5.** di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
- 6.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing.

Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

7. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
8. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**Il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di Rimini - Area Est  
*Dott. Stefano Renato de Donato***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**